

{ cioè per ^{ferrovie la cui} una domanda di concessione ^{forse stata} presentata,
 a mo' d'esempio, nel ~~marzo~~ ^{Giugno} o ~~aprile~~ del 1912,
 un saggio pari ^a circa al 5,25%. E perciò le
 imprese concessionarie di ferrovie avrebbero ^{Giugno} com
 piuto, secondo quanto afferma il Parisi, delle
 brillanti operazioni finanziarie! Avrebbero
 concesso credito allo Stato al saggio del 5,25
 per cento e avrebbero ceauto il loro credito
 verso lo Stato, ad Istituti quasi pubblici ad un
 tasso del 4,25%, realizzando così il beneficio
 finanziario dell'1%. Beneficio che per ogni
 milione di valore capitale ammortizzabile dallo
 Stato, ad esempio, in 70 anni, ammonta a ^{aiun} Lire
~~167.842,62~~ ^{120 mila circa}. Operazione brillante, senza dub-
 bio, per l'impresa privata, ma non, pare, ~~altret~~
 tanto utile all'economia pubblica o all'interes-
 se dello Stato.

120 mila

Secondo quanto afferma il Parisi, parrebbe
 invece, che l'Istituto delle Assicurazioni ab-
 bia voluto fare un po' ^{chiari} chiaramente i conti, e